

Comune di VARENA

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

© CNDCEC- ANCREL – 2016



Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza	9
– Risultato di amministrazione	13
– Conciliazione dei risultati finanziari	15
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	Errore. Il segnalibro non è definito.
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
– Entrate Tributarie	16
– Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Contributi per permesso di costruire	18
– Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
– Entrate Extratributarie	19
– Proventi dei servizi pubblici	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
– Proventi dei beni dell'ente	20
– Spese correnti	20
– Spese per il personale	21
– Contrattazione integrativa	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	23
– Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
– Spese in conto capitale	23
– Limitazione acquisto immobili	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Limitazione acquisto mobili e arredi	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Fondi spese e rischi futuri	24
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Contratti di leasing	Errore. Il segnalibro non è definito.

– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	Errore. Il segnalibro non è definito.
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	Errore. Il segnalibro non è definito.
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	Errore. Il segnalibro non è definito.
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
– CONTO ECONOMICO	Errore. Il segnalibro non è definito.
– CONTO DEL PATRIMONIO	Errore. Il segnalibro non è definito.
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	35
– RENDICONTI DI SETTORE	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Referto controllo di gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Piano triennale di contenimento delle spese	Errore. Il segnalibro non è definito.
– IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	35
– CONCLUSIONI.....	35

Comune di VARENA

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 3 MAGGIO 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Varena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavalese, lì 3 maggio 2017



Stampa circolare dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Varese. Al centro, la scritta "COM. REVISORE". Sotto, il numero "298". In basso, "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI". In alto, "VARENA". Una firma manoscritta sovrappone la stamp.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sontacchi dott. Alessandro, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 05.11.2014;

- ♦ ricevuta in data 26.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 12/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 20 del 08.08..2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 20/12/2000;



DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio*;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 08/08/2016, con delibera n. 20;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- che con deliberazione giuntale n. 43 del 30.06.2016 l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, procedendo conseguentemente alla costituzione del F.P.V. iscritto in entrata, ed alla rideterminazione dell'Avanzo di Amministrazione alla data del 01/01/2015,; determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- che ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 13/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 627 reversali e n. 1487 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro



gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA CENTRALE BANCA SPA – sede di Trento, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016	329.566,65		329.566,65
Riscossioni	1.019.994,61	1.758.192,69	2.778.187,30
Pagamenti	686.249,57	1.709.174,87	2.395.424,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			712.329,51
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			712.329,51

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	712.329,51
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	712.329,51

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Cassa Economale € 2.583,00;

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 0

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 0

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 0

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 313.990,68

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 0



Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016, e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	412.948,51	1.533,68	0	0
Anno 2015	329.566,65	1.351,11	0	0
Anno 2016	712.329,51	1.164,89	0	0

Il Comune di Varena, sia nell'anno appena concluso che in quelli passati non ha mai dovuto ricorrere all'anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **870.985,98**, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.908.694,48
Impegni	(-)	2.037.708,50
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		870.985,98

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.758.192,69
Pagamenti	(-)	1.709.174,87
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	49.017,82
Residui attivi	(+)	1.150.501,79
Residui passivi	(-)	328.533,63
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	821.968,16
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	870.985,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4.*



Equilibrio di parte corrente esercizio 2016		
Entrate Titolo I	+	424.449,21
Entrate Titolo II	+	123.017,58
Entrate Titolo III	+	654.185,86
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.201.652,65
Spese Titolo I (B)	-	1.104.479,44
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	97.173,21
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	18.382,88
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	78.790,33

Equilibrio di parte capitale esercizio 2016		
Entrate Titolo IV	+	1.437.706,15
Entrate correnti destinate agli investimenti	+	18.382,88
Totale Titolo IV, V (M)	=	1.456.089,03
Spese Titolo II (N)	-	663.893,38
Fondo Pluriennale Vincolato c/Capitale all'01.01.2016	+	587.108,36
Fondo Pluriennale Vincolato C/capitale al 31.12.2016	-	1.271.550,95
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	107.753,06

Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura) Aticipazione PAT - titolo IV	-	
Differenza (R-S)	=	-

- * il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento
o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;
- ** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;
- *** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;
- **** categorie 2, 3 e 4;

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	42.260,28	40.539,10
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui		
Altri fondi vincolati - F.U.T.		



Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **875.065,57**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			329.566,65
RISCOSSIONI	1.019.994,61	1.758.192,69	2.778.187,30
PAGAMENTI	686.249,57	1.709.174,87	2.395.424,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			712.329,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			712.329,51
RESIDUI ATTIVI	636.809,90	1.150.501,79	1.787.311,69
RESIDUI PASSIVI	15.265,64	328.533,63	343.799,27
<i>Differenza</i>			1.443.512,42
<i>FPV per spese correnti</i>			9.225,41
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.271.550,95
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			875.065,57

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Quota accantonata D F.C.D.E.	41.468,22
Quota accantonata: F.do Amm.to	73.203,69
Quota accantonata: T.F.R.	59.100,00
Quota vincolata	0,00
Quota destinata agli investimenti	672.537,84
Quota disponibile	28.755,82
Totale avanzo	875.065,57



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	592325,74	617487,51	875065,57

di cui:

Fondi vincolati	260059,98	421813,94	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	205043,10	105887,17	672537,84
Fondi di ammortamento	43605,69	41701,69	
Fondi accantonati: FCDE-AMM.TO T.F.R.			173771,91
Fondi non vincolati (+/-)*	83616,97	48084,71	28755,82
TOTALE	592325,74	617487,51	875065,57



L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: nel corso dell'esercizio non si è reso necessario l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.908.694,48
Totale impegni di competenza	-	2.037.708,50
fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2016 parte corrente	-	9.225,41
fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2016 parte capitale	-	1.271.550,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-409.790,38

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	3.249,34
Minori residui attivi riaccertati	-	71.487,99
Minori residui passivi riaccertati	+	735.607,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		667.368,44

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-409.790,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		667.368,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		617.487,51
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		875.065,57

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	1.473,54	2.528,00	1.267,75	1.260,25
I.M.U. - I.M.I.S.	429.134,34	409.297,88	416.584,50	- 7.286,62
IMU per accertamenti pregressi		3.819,00		
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	1.665,30	1.600,00	1.535,30	64,70
Altre imposte	512,88	300,00	545,64	- 245,64
Totale categoria I	432.786,06	417.544,88	419.933,19	- 2.388,31
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP	5.979,54	4.380,00	4.516,02	- 136,02
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse				-
Totale categoria II	5.979,54	4.380,00	4.516,02	- 136,02
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	438.765,60	421.924,88	424.449,21	- 2.524,33

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono **(o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	2.528,00	1.267,70	1.473,54
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione IMUP	3.819,00		
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	6.347,00	1.267,70	1.473,54

L'attività di accertamento è stata effettuata con riguardo all'ICI sulle aree edificabili dell'anno 2011.

Per quanto riguarda l'accertamento IMU relativo all'esercizio 2012 (aree e fabbricati) sono state emessi gli avvisi nel gennaio 2017.

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate			
Aliquota altri fabbricati	8,10	8,10	8,50
Aliquota aree edificabili	7,83	7,83	8,50
Proventi I.M.U./I.M.I.S. abitazione principale e fattispecie assimilate			
Proventi I.M.U./I.M.I.S. altri fabbricati	297.185,62	368.134,34	360.449,37
Proventi I.M.U./I.M.I.S. aree edificabili	61.350,76	61.000,00	57.000,00
TOTALE ACCERTAMENTI I.M.U./I.M.I.S.	358.536,38	429.134,34	417.449,37
TOTALE RISCOSSIONI I.M.U./I.M.I.S. IN C/COMPETENZA	351.399,71	421.311,11	412.947,75
TOTALE RISCOSSIONI I.M.U./I.M.I.S. IN C/RESIDUI	1.472,14	7.223,85	4.501,62

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi: Il servizio è gestito da FIEMME SERVIZI SPA per tutto il territorio della Valle di Fiemme.



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
39.851,92	60.549,22	42.260,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno **2014**30,00%
- anno **2015** 0,00%
- anno **2016** 0,00%
- NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	214.930,38	186.567,75	123.017,56
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	214.930,38	186.567,75	123.017,56



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	159.984,36	155.254,00	164.369,03	- 9.115,03
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	310.389,28	316.115,00	310.804,98	5.310,02
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	1.493,90	1.100,00	1.297,70	- 197,70
Utili netti delle aziende - cat 4	13.663,38	13.663,00	13.663,38	- 0,38
Proventi diversi - cat 5	134.286,92	172.066,00	164.050,77	8.015,23
Totale entrate extratributarie	619.817,84	658.198,00	654.185,86	4.012,14

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Acquedotto	30.116,00	29.229,57	886,43	103,03%	
Bagni pubblici	39.709,00	38.977,02	731,98	101,88%	
Totali	69.825,00	68.206,59	1.618,41	102,37%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	1.148,90	1.797,60	9.912,75
riscossione	1.082,75	-	-
%riscossione	94,24	-	-

Il comune di Varena non ha adottato apposita delibera per la destinazione del 50% delle sanzioni del codice della strada per gli interventi previsti dalla normativa.

Proventi dei beni dell'ente

Proventi dalla gestione boschi € 213.319,96, con una flessione di € 6.680,04 sulla previsione, dovuta al spostamento della competenza al 2017 dei contratti di vendita del legname, sottoscritti a dicembre 2016, per i quali l'esigibilità del saldo scade a 90 giorni, e quindi sull'esercizio successivo. Per quanto riguarda l'utilizzazione del legname è stato rinviato all'esercizio 2017 la fatturazione del lotto denominato "Pozzi", di cui al progetto di taglio n. 6/2016, che prevede il ricavo di circa, 295 mc di legname di cui 257 di legname di circolo. Altri proventi derivano dalla concessione della cava "Bancoline" € 57.160,00 e dalla concessione in affitto di immobili e terreni € 40.325,02.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2014	2015	2016
01 - Personale	426.615,55	425.829,60	408.824,37
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	48.659,64	46.159,69	43.267,03
03 - Prestazioni di servizi	408.948,19	368.390,38	375.992,63
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.591,95	1.593,49	1.593,49
05 - Trasferimenti	58.221,00	70.978,04	64.033,98
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	537,87	101,92	
07 - Imposte e tasse	31.724,25	74.106,41	86.605,83
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	157.776,61	138.979,17	124.162,11
Totale spese correnti	1.134.075,06	1.126.138,70	1.104.479,44

Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

sostituzione del segretario comunale in congedo parentale dal 22.08.2016 al 24.10.2016.

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	10,30	10,24	9,23
Costo del personale (2)	373.671,14	372.157,20	344.091,10
Costo medio per dipendente	36.278,75	36.343,48	37.279,64

In merito ai dati sopra esposti si osserva: Dalla spesa complessiva del personale, è stato dedotto il rimborso dal Comune di Daiano per il servizio di Segreteria in convenzione per € 44.484,07 e dal Comune di Cavalese per il servizio di Polizia Municipale per gli anni 2014-2015 € 20.249,20. Il costo medio del personale dipendente rimane alto in quanto non sono stati riscossi i rimborsi dagli enti convenzionati e precisamente U.I.E. (previsione 2016 € 23.480,00) e P.M. (previsione 2016 € 11.000,00).

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale no

Rinnovi contrattuali a tempo determinato no

Proroghe contratti a tempo determinato no

Assunzione di n. 2 operai stagionali per n. 6 mesi oltre all'assunzione dell'addetto ai servizi ausiliari presso la Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2016-2017 a n. 22 ore settimanali. E' stato inoltre assunto dal 22.04.2016 al 24.10.2016 il sostituto del segretario comunale, assente per congedo parentale.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2015: 33,05.%

Rendiconto 2016: 31,16 %.

Nella percentuale sposta non si è tenuto conto che la spesa per il personale della Scuola dell'Infanzia è interamente rimborsata dalla PAT.



Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Descrizione	Spesa impegnata 2014	Spesa impegnata 2015	Spesa impegnata 2016
Lavoro straordinario	0	0	0
Missioni	268,70	1.062,70	1.059,58
Consulenza edilizia privata	23.621,22	23.621,22	23.012,23
Totali	23.889,92	24.683,92	24.683,92

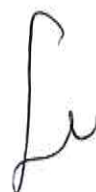
- Il limite massimo consentito per le spese di consulenza ammonta ad € 40.000,00 per il triennio 2013-2015.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 687,84 come da prospetto allegato al rendiconto.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016 ⁽¹⁾

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA è STATATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA (EURO)
Buffet per Sessione forestale	Sessione Forestale.	€ 123,84
Fornitura mazzo di fiori	Defunti diversi e matrimonio civile.	€ 120,00
Acquisto 5 volumi "Documenti per la storia di Fiemme"	Omaggi di rappresentanza	€ 100,00
Fornitura campanaccio	Formazione montepremi Mostra bovini razza Bruna.	€ 100,00
Fornitura finimenti cavallo.	Formazione montepremi Mostra cavallo Hafflinger.	€ 122,00
	Partecipazione allestimento manifestazione imparo l'arte 2012.dd. 10.11.2012.	€ 122,00
TOTALE		€ 687,84



Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 0,00.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	F.P.V.	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
				in cifre	in %
1.222.832,00	2.034.705,36	663.893,38	1.271.550,95	- 99.261,03	-4,9%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		
- F.P.V.	566.055,85	
- alienazione di beni	114.903,14	
- altre risorse	402.973,85	
Totale		1.083.932,84
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	563.330,00	
- oneri di urbanizzazione	36681,49	
- altri mezzi di terzi	251.500,00	
Totale		851.511,49
Totale risorse		1.935.444,33
Impieghi al titolo II della spesa		1.935.444,33

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si accerta che è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto riguarda l'accantonamento da effettuare nel F.C.D.E.

Le percentuali di accantonamento applicate agli stanziamenti di bilancio risultano essere le seguenti: 2016 – 55% ; 2017 – 70%; 2018 - 85%. Il fondo ammonta a € 41.468,22.

Fondi spese e rischi futuri

L'ente non ha previsto accantonamenti per spese e rischi futuri.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	537,87	101,92	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	537,87	101,92	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.095.459,70	1.154.998,30	1.255.967,70
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	5.962,18	11.400,00	20.514,80
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.089.497,52	1.143.598,30	1.143.598,30
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,0%	0,0%	0,0%

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	537,87	101,92	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	537,87	101,92	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.095.459,70	1.154.998,30	1.255.967,70
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	5.962,18	11.400,00	20.514,80
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.089.497,52	1.143.598,30	1.143.598,30
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,0%	0,0%	0,0%

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ² che i debiti in essere al 31.12.2015 sono stati completamente estinti a seguito della manovra provinciale diretta all'estinzione anticipata dei mutui, con anticipazione a carico del bilancio provinciale. La manovra era già stata individuata nel Protocollo di intesa per la Finanza Locale per l'esercizio 2016. Durante l'esercizio 2016 non sono stati assunti nuovi mutui.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

² Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto, con deliberazione giuntale n. 43 dd. 30.06.2016 al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2016 come previsto dall'art. 03, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti

Residui attivi

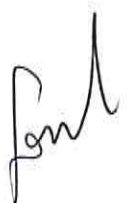
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	432.721,37	381.604,13	44.965,98	426.570,11	6.151,26
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	1.289.219,15	635.560,61	591.571,15	1.227.131,76	62.087,39
Servizi c/terzi Tit. VI	3.102,64	2.829,87	272,77	3.102,64	
Totale	1.725.043,16	1.019.994,61	636.809,90	1.656.804,51	68.238,65

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	240.348,13	231.796,12	3.212,89	235.009,01	5.339,12
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.139.674,71	403.154,00	6.252,75	409.406,75	730.267,96
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	57.099,46	51.299,45	5.800,00	57.099,45	0,01
Totale	1.437.122,30	686.249,57	15.265,64	701.515,21	735.607,09

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	6.151,28
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	62.087,39
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	68.238,65



MINORI RESIDUI PASSIVI	735.607,09
------------------------	------------

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: relativamente alle entrate in conto capitale sono determinate principalmente dalla riduzione del contributo provinciale F.U.T. per il finanziamento dell'opera "Posa in opera di nuove reti tecnologiche fra località Copara e Via Valgambis e fra Via Alpini e Via Borgonuovo" per € 62.087,35, in seguito all'economia di spesa realizzata sull'opera medesima per € 79.166,56.
- minori residui passivi : relativamente alla spesa in conto capitale: sono stati re imputati al bilancio per l'esercizio 2017 per € **587.108,36** in quanto derivanti da impegni passivi risultati non esigibili alla data del 31.12.2016.

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015	2.130,88	14.909,30	99,59
Residui riscossi	-	604,36	
Residui stralciati o cancellati	-	1.711,96	
Residui da riscuotere	2.130,88	12.592,98	99,59

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2016, provenienti da anni ante 2012	17.040,18
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	604,36
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2012	
Somme conservate al 31/12/2015	14.723,86

fer

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I	2.130,88			5.451,86	136,00	4.768,15	12.486,89
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II						85.870,32	85.870,32
Attivi Titolo III	12.592,98	842,73	5.529,42	1.745,59	16.536,52	187.666,06	224.913,30
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	4.128,28		3.368,04			9.912,75	17.409,07
Attivi Titolo IV		519.365,00	59.403,65	12.802,50		868.163,16	1.459.734,31
Attivi Titolo V							
Attivi Titolo VI	99,59		173,18			4.034,10	4.306,87
TOTALE ATTIVI	14.823,45	520.207,73	65.106,25	19.999,95	16.672,52	1.150.501,79	1.787.311,69
Passivi Titolo I	507,12	105,83	2.583,32	16,62		78.474,58	81.687,47
Passivi Titolo II	2.742,80		3.509,95			228.705,62	234.958,37
Passivi Titolo III							
Passivi Titolo IV						27.153,43	27.153,43
TOTALE PASSIVI	3.249,92	105,83	6.093,27	16,62	-	334.333,63	343.799,27

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i residui passivi del titolo I II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali l'obbligazione giuridica risulta scaduta ed esigibile.

a) Verifica Equilibri di Finanza pubblica

EQUILIBRIO DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità (nazionale e provinciale) ha introdotto il principio del pareggio di bilancio tra **entrate finali** e spese finali. A decorrere dal 2016 quindi

- cessano di aver applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del Patto di Stabilità;
- viene introdotto per tutti i Comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali (titolo I-II-III-IV) e spese finali (titolo I e II).

Ai fini del Calcolo di tale saldo tra le entrate non si computa l'avanzo e dalle spese viene escluso il F.C.D.E.

La disciplina attualmente in vigore comprende tra le entrate il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.).



VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - Esercizio 2016							Previsione definitive	Impegnato/acc ertato
Entrata								
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti						(+)		
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale						(+)	587.108,36	587.108,36
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						(+)	421.924,88	424.449,21
Titolo 2 Trasferimenti correnti						(+)	158.184,00	123.017,58
Contributi di cui all'art. 1 comma 20 Legge di stabilità						(-)	-	
Titolo 2 Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica						(+)	158.184,00	123.017,58
Titolo 3 Entrate Extratributarie						(+)	658.198,00	654.185,86
Titolo 4 Entrate in c/capitale						(+)	1.429.215,00	1.437.706,15
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie						(+)	-	-
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA							2.667.521,88	2.639.358,80
Uscita								
Titolo 1- spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato						(+)	1.210.699,47	1.104.479,44
fondo pluriennale vincolato di parte corrente						(+)	9.225,41	9.225,41
fondo crediti di dubbia esigibilità						(-)	2.685,00	
Titolo 1- spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica						(+)	1.217.239,88	1.113.704,85
Titolo 2- spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato						(+)	763.154,41	663.893,38
fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto quota finanziata da debito						(+)	1.271.550,95	1.271.550,95
Titolo 2- spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica						(+)	2.034.705,36	1.935.444,33
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria						(-)	-	-
Totale							1.210.699,47	1.104.479,44
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA							3.251.945,24	3.049.149,18
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge								
Entrate						(+)		
Entrate						(-)		
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA							2685,00	177317,98

P

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si elencano le società partecipate, con la precisazione che i relativi bilanci sono consultabili sui siti istituzionali di ciascuna società.

La verifica dei crediti e debiti tra il Comune e le società partecipate non ha evidenziato criticità.

Di seguito si elencano le singole partecipazioni detenute dal Comune.

1. Denominazione sociale **FIEMME SERVIZI SPA - CAVALESE**

2. Forma giuridica: ☒ Spa ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 08.06.2004

4. Attività svolta (breve descrizione)³ Svolgimento nel territorio della Valle di Fiemme di attività nei settori relativi alla tutela dell'ambiente e dei servizi pubblici locali.

4.1 codice ATECO: E.38.1

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	3,33%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	10178,03
a) valore nominale singola quota:	1
b) numero singole quote possedute:	3.997
c) valore capitale sociale:	120000
d) valore patrimonio netto:	305570
e) numero totale quote sociali (c/a):	120000
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2015

³ Nel caso in cui la società svolga attività diverse si indichi l'attività prevalente

1. Denominazione sociale: **CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Società cooperativa - Trento**

2. Forma giuridica: ☐ SpA ☐ Srl ☒ Coop ☐ Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 08.07.1996

4. Attività svolta (breve descrizione)⁴: Servizi di consulenza, assistenza e formazione in favore dei soci.

4.1 codice ATECO: 82.99.99

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,42%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	6877,38
a) valore nominale singola quota:	51,64
b) numero singole quote possedute:	1
c) valore capitale sociale:	12239
d) valore patrimonio netto:	1636816
e) numero totale quote sociali (c/a):	238
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2015

1. Denominazione sociale: **AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI Fiemme – Società consortile a resp. limitata**

2. Forma giuridica: ☒ SpA ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 11.11.2004

4. Attività svolta (breve descrizione)⁵: Attività di promozione dell'immagine turistica in ambito territoriale.

4.1 codice ATECO: M.70.21

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	1,00%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	2419,50
a) valore nominale singola quota:	1000
b) numero singole quote possedute:	2
c) valore capitale sociale:	200000
d) valore patrimonio netto:	241950
e) numero totale quote sociali (c/a):	200
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2015



⁴

⁵ Nel caso in cui la società svolga diverse attività si indichi l'attività prevalente.

1. Denominazione sociale: **SET DISTRIBUZIONE SPA – ROVERETO (TN)**

2. Forma giuridica: ☒ SpA ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 01.11.2008

4. Attività svolta (breve descrizione)⁶: Esercizio di attività di distribuzione, misura e vendita di energia elettrica.

4.1 codice ATECO: D.3513

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,21%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	246872,16
a) valore nominale singola quota:	1
b) numero singole quote possedute:	227723
c) valore capitale sociale:	107483783
d) valore patrimonio netto:	116522061
e) numero totale quote sociali (c/a):	107483783
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2015

sti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione non ha nulla da rilevare.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente

⁶ Nel caso in cui la società svolga diverse attività si indichi l'attività prevalente.



utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	89,76%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	1.287,15
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	35,32%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	506,50
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	54,44%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	97,66%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	34,02%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	34,02%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,00%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	37,02%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	8,09%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	0,00%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	72,82%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	26,90%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	7,40%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.



PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Per l'esercizio 2016 non sono state riscontrate irregolarità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Cavalese, 03.05.2017

